



**COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO**

ORIGINALE

Cod. n.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. di Prot.

N. 18 Reg. Delib.

OGGETTO: ESAME RICHIESTA DI ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSULTIVA E DI STUDIO PER NUOVO P.G.T. APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.

L'anno duemiladieci addì ventotto del mese di giugno alle ore 20.30 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

RISULTANO:

	Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI SINDACO	si	
DEL DOSSO DONATO	si	
BERTOLATTI SILVIA		si
GUSMERINI MATTEO	si	
BRICALLI GIANNI	si	
SCARAFONI GIANNI	si	
BONGIOLATTI GIANCARLO	si	
SALA ORAZIO	si	
DEL DOSSO TIZIANO	si	
MANNI VALTER	si	
BARONA MARCO	si	
ROSSI VINCENZO	si	
CATELOTTI SILVANA	si	
BERTINI SILVIA	si	
FUMASONI VALERIO	si	
MAINETTI VITTORIO	si	
SPAGNOLATTI LUCA MICHEL		si

15

2

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina CERRI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota protocollata agli atti in data 20.05.2010 è pervenuta la richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale per l'esame della proposta di "istituire, secondo quanto previsto dallo Statuto comunale, una commissione consultiva e di studio per la redazione del Piano di Governo del Territorio per il Comune di Berbenno", sottoscritta dai Consiglieri Comunali Signori Catelotti Silvana, Fumasoni Valerio, Bertini Silvia, e Spagnolatti Luca;

Ritenuto doveroso far rilevare che lo Statuto comunale vigente prevede all'art. 12:

"Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, può istituire al proprio interno, nel rispetto del criterio proporzionale, commissioni permanenti e di indagine, la cui presidenza viene attribuita ad un rappresentante dell'opposizione consiliare", mentre il successivo art. 13 recita:

"Compito principale delle commissioni permanenti è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del Consiglio al fine di favorire il miglior esercizio delle funzioni dell'organo stesso.

Compito delle Commissioni temporanee e di quelle speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio Comunale.....";

Preso atto inoltre che il punto 4 del citato articolo 13 rinvia al Regolamento la disciplina delle commissioni consiliari e che detto Regolamento non è mai stato adottato;

Considerato tuttavia che l'Amministrazione Comunale, in virtù del principio di partecipazione e di trasparenza, ritiene di accogliere la richiesta anzidetta e costituire una Commissione consiliare temporanea per il P.G.T. e contestualmente propone l'approvazione di un Regolamento che ne disciplini la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento, in carenza di una regolamentazione di carattere generale;

Ritenuto opportuno precisare che la Presidenza della costituenda Commissione sarà attribuita ad un membro che rappresenti il gruppo consiliare di maggioranza, in quanto la presidenza ad un rappresentante dei gruppi di minoranza è attribuita solo nel caso di istituzioni di Commissioni di indagine;

Dato atto che per quanto concerne la composizione della Commissione occorre tenere presente che nell'attuale Consiglio Comunale sono presenti due gruppi di minoranza e che si ritiene di rispettare il criterio della proporzionalità nella composizione numerica della commissione;

Sentita la proposta del Sindaco di stabilire che la Commissione sia composta da n. 5 membri, di cui n. 3 in rappresentanza del gruppo di maggioranza e n. 2 membri in rappresentanza dei due gruppi di minoranza;

Precisato che la Commissione ha carattere temporaneo e la sua durata è limitata al periodo conclusivo di approvazione del Piano di Governo del Territorio;

Il **Sindaco** passa la parola ai Consiglieri dei gruppi di minoranza per illustrare l'argomento, avendo gli stessi sottoscritto la richiesta di istituire una Commissione per il P.G.T.;

Interviene il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** che dà lettura della nota che si allega alla presente per farne parte integrante, ed illustra le ragioni della richiesta, ossia data l'importanza dell' P.G.T. che detterà le politiche urbanistiche per i prossimi anni, si è pensato di trovare un modo legittimo per far sì che la popolazione fosse coinvolta; ricorda che ci sono già stati alcuni coinvolgimenti con la Camera di Commercio, i commercianti e gli artigiani, ma questi incontri risalgono a due-tre anni fa; prosegue affermando che l'Amministrazione deve farsi carico di coinvolgere la popolazione convocando soggetti privati, commercianti, industriali, artigiani e che gli stessi dovevano essere convocati nella fase di riapertura dei termini per la presentazione di istanze, che tuttavia è stata limitata a 18 giorni; afferma che avendo appreso della possibilità di istituire commissioni consiliari è stata presentata la richiesta in tal senso; la Commissione dovrebbe garantire momenti di interscambio fra maggioranza e minoranze, l'esame e la discussione delle istanze, l'espressione di considerazioni e di discussioni che si dovrebbero fare nell'interesse della popolazione; dichiara che attraverso i documenti che saranno redatti sull'avanzamento dei lavori della Commissione la popolazione sarà informata, e propone che il tutto dovrebbe essere inserito sul sito web del Comune; per maggior chiarimento e facilità di consultazione, propone di creare una sezione apposita nel sito, che sia relativa al P.G.T. e nella quale inserire tutti i documenti e atti relativi allo stesso, dall'incarico, al disciplinare alle delibere consiliari in cui si discute del P.G.T., in omaggio ai principi di trasparenza e chiarezza voluti anche dal legislatore regionale;

Interviene il **Sindaco** per richiamare l'attenzione sull'ordine della discussione, ossia avendo chiesto l'istituzione della Commissione invita a limitare la discussione alla Commissione stessa, successivamente, avendo la maggioranza presentato anche una bozza di regolamento, si discuterà del documento;

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** osserva che non si può sapere neppure il numero dei componenti la Commissione se non si esamina e si discute prima il regolamento di disciplina, ma il **Sindaco** ribadisce nuovamente che l'oggetto della richiesta pervenuta è inerente la costituzione di una Commissione e non un regolamento, aggiunto dalla maggioranza, e ricorda che l'art. 12 dello Statuto non contempla commissioni temporanee come quella richiesta e demanda ad un regolamento, mai approvato dal Consiglio; sottolinea che ciò nonostante la maggioranza ha ritenuto di prevedere l'istituzione della Commissione ed ha provveduto anche a predisporre un regolamento di disciplina a fronte del fatto che i gruppi di minoranza richiedenti, non si sono premurati di presentarlo; sottolinea, inoltre, che nel rispetto delle disposizioni generali del Testo Unico per gli Enti Locali la proposta è di istituire la Commissione nel rispetto del criterio di proporzionalità e quindi inserendo tre rappresentanti del gruppo di maggioranza e uno per ciascun gruppo di minoranza; pertanto il gruppo di maggioranza propone di istituire la Commissione come avanti precisato e successivamente all'istituzione si passerà all'esame del relativo regolamento

Interviene il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** per dichiarare di vedere favorevolmente il fatto che il gruppo di maggioranza accetti la proposta di istituire la Commissione, anche se si sarebbe aspettato che la proposta venisse dallo stesso gruppo, senza aspettare la richiesta delle minoranze poiché negli altri Comuni le Commissioni vengono normalmente istituite;

Il **Sindaco** fa presente che a norma del Regolamento sul funzionamento del Consiglio la proposta era carente della bozza di delibera e del regolamento, ed è stata la maggioranza a farsi carico di predisporre i documenti al fine di poter inserire in questo Consiglio l'accoglimento della richiesta;

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** chiede al Segretario comunale se si può avere la Commissione prima e dopo approvare il Regolamento, e il Segretario risponde affermativamente, precisando che la composizione della Commissione è riportata nella bozza di delibera ed è quella esposta dal Sindaco; aggiunge inoltre che potrebbe essere nominata la Commissione e non essere approvato nella presente seduta il Regolamento;

Il **Sindaco** formula nuovamente la proposta di istituire la Commissione composta da cinque membri, di cui tre del gruppo di maggioranza e due dei gruppi di minoranza ; continua indicando i nominativi che il gruppo di maggioranza propone, ossia il Sindaco, il Consigliere Signor Scarafoni Gianni e l'Assessore Signor Bricalli Gianni;

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** propone quale rappresentante del gruppo "Berbenno cambia insieme" il Consigliere Signor Fumasoni Valerio;

Il Consigliere Signor **Mainetti Vittorio** propone se stesso quale rappresentante del suo gruppo "Insieme con voi";

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** propone di dichiarare immediatamente esecutiva la nomina della Commissione;

Si passa quindi alla votazione per la nomina della Commissione

Con voti unanimi favorevoli, astenuti n. 0, contrari n. 0, resi in forma palese dai n. 15 Consiglieri presenti

D E L I B E R A

DI COSTITUIRE una Commissione consiliare temporanea con funzione consultiva e propositiva per il P.G.T., composta come segue:

Sindaco

Bricalli Gianni - in rappresentanza del gruppo di maggioranza

Scarafoni Gianni - in rappresentanza del gruppo di maggioranza

Fumasoni Valerio - in rappresentanza del gruppo di minoranza "Berbenno cambia insieme"

Mainetti Vittorio in rappresentanza del gruppo di minoranza "Insieme con voi"

Indi, in accoglimento della richiesta del Consigliere Signora Bertini Silvia, si procede alla votazione per rendere immediatamente esecutiva la nomina della Commissione;

Con voti unanimi favorevoli, astenuti n. 0, contrari n. 0, resi in forma palese dai n. 15 Consiglieri presenti

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva ed eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il **Sindaco** passa la parola al Capogruppo Signor **Gusmerini Matteo** che dà lettura in aula del Regolamento di disciplina della Commissione ;

Al termine il **Sindaco** dichiara aperta la discussione;

Interviene il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** che formula alcune osservazioni di seguito sintetizzate:

- a) la cadenza non inferiore a 45 giorni di cui all'art. 8 è ritenuta eccessiva, tenendo conto che il P.G.T. deve essere approvato entro fine anno e propine di ridurre il termine a 20 giorni;
- b) sempre all'art. 8 si legge che i punti votati non potranno più essere sottoposti nella seduta successiva , ma se un argomento richiede di essere discusso più a lungo e magari in più fasi, non è opportuno che vi sia questo limite;

Al riguardo il Consigliere Signor **Bongiolatti Giancarlo** evidenzia che l'espressione è riferita a punti discussi e votati per cui definiti, ossia condivisi;

Il **Sindaco** richiama l'attenzione sul fatto che sarà sempre redatto un verbale che riporterà le conclusioni dell'argomento di cui si è discusso, e i favorevoli e i contrari;

Anche il Consigliere Signor **Scarafoni Gianni** fa rilevare che gli argomenti verranno messi ai voti ;

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** chiede di sapere se si potranno rinviare le decisioni su un argomento, e il **Sindaco** risponde che la Commissione stabilirà un metodo di lavoro, ma che si faranno le votazioni anche per evitare lunghe discussioni senza arrivare a nulla, riportando nel verbale le posizioni di ciascuno con le relative motivazioni;

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** rileva che il Presidente e il Vice Presidente saranno eletti all'interno della Commissione, e quindi saranno esponenti del gruppo di maggioranza; osserva altresì che vi è la possibilità di far partecipare anche gli Assessori, senza diritto di voto, e chiede quindi se, previa indicazione alla Commissione, i Consiglieri dei gruppi di minoranza possono far partecipare alla Commissione un tecnico di fiducia o il Capogruppo consiliare;

Il **Sindaco** dichiara che ampliare la possibilità di far partecipare altri soggetti, tecnici di fiducia o capogruppo, non rende operativa la Commissione; ogni gruppo consiliare ha già designato il proprio rappresentante che ritiene competente, e ribadisce che più è elevato il numero dei partecipanti più è difficile arrivare a delle decisioni;
fa presente che parteciperà invece il tecnico incaricato di redigere il P.G.T. mentre gli Assessori parteciperanno per eventuali chiarimenti sui settori di loro competenza;

Interviene il Consigliere Signor **Gusmerini Matteo** per sottolineare che la presenza di altri tecnici potrebbe anche dare luogo a problemi se si trovassero in contrasto con il professionista incaricato di redigere il P.G.T.;

Interviene il Consigliere Signora **Bertini Silvia** per chiedere chiarimenti in merito all'art. 14 che prevede che le riunioni della Commissione non sono pubbliche, ed osserva che questa Commissione è una diretta emanazione del Consiglio comunale, tratterà i problemi inerenti il P.G.T., avrà una funzione consultiva e la L.R. n. 12/2005 favorisce la partecipazione mentre lo Statuto comunale sottolinea la pubblicità delle sedute consiliari; chiede quindi che siano rese pubbliche anche le sedute della Commissione; in relazione ai termini per la convocazione e al fatto che devono decorrere non meno di 45 giorni tra una seduta e l'altra, conclude che verrà fatta una Commissione ogni 60 giorni, e poiché nella relazione di bilancio è stato scritto che il P.G.T. verrà adottato entro dicembre 2010, conclude che la Commissione si riunirà una volta sola ;

Il **Sindaco** afferma che la pubblicità delle adunanze della Commissione non favorisce l'operatività della stessa, e ricorda che ogni Consigliere si è presa una responsabilità per i cittadini che lo hanno votato e che li rappresentano; dichiara che se successivamente la Commissione deciderà di convocare delle riunioni pubbliche si provvederà in merito, ma sarà la Commissione a fare le dovute valutazioni; fa presente che le decisioni della Commissione nel momento in cui vengono prese non danno la certezza che saranno recepite poiché l'urbanista incaricato dovrà fare le sue valutazioni, e pertanto renderle pubbliche potrebbe ingenerare aspettative poi deluse; in merito ai termini dichiara che la Commissione deciderà comunque autonomamente ;

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** fa presente che i cittadini non hanno rilasciato una delega in bianco ai Consiglieri, e ribadisce che non le è chiaro il discorso relativo ai termini per convocazione e sedute della Commissione; afferma nuovamente che le sedute consiliari sono di norma pubbliche, salvo il caso in cui si tengano a porte chiuse, e la Commissione può essere considerata un "mini-Consiglio" per cui dichiara di non comprendere perché sia previsto che le sedute non sono pubbliche;

Interviene il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** che prende atto della delicatezza degli argomenti che tratterà la Commissione, e ripete nuovamente la richiesta che possa partecipare un tecnico di fiducia per esprimere un parere, preavvisando la Commissione 15 giorni prima della seduta;

Interviene il Consigliere Signor **Mainetti Vittorio** per affermare che non è giusto che le decisioni vengano prese da cinque persone, ed è necessario che sia presente il pubblico che deve poter assistere, senza intervenire, al fine di sapere di cosa si sta trattando;

Interviene il Consigliere Signor **Bongiolatti Giancarlo** per far presente che quella in discussione è una Commissione di lavoro, consultiva e dell'avanzamento dei lavori verrà informato il Consiglio Comunale; continua evidenziando che da quando viene convocata a quando si tiene la seduta è previsto il decorso di 15 giorni, per cui tutti hanno la possibilità e il tempo per consultare un tecnico di fiducia e arrivare preparati in Commissione; la Commissione sarà anche libera di decidere se riunirsi prima dei 45 giorni; sul fatto di renderla pubblica ribadisce che essendo una Commissione tecnica sarebbe impossibile lavorare; ricorda infine che il tecnico incaricato di redigere il P.G.T. è il tecnico di tutti

Il Consigliere **Bertini Silvia** asserisce che lo scopo della richiesta era di creare una Commissione consultiva e dare la possibilità alla gente di controllare l'operato degli Amministratori;

dichiara che sul P.GT. intraprenderà tutte le azioni più opportune per rispettare i principi di trasparenza e afferma di essere sconcertata dal fatto una proposta debba essere formulata in Commissione a porte chiuse;

Chiusa la discussione ;

Vista la proposta di Regolamento, composto da n. 15 articoli, finalizzato a disciplinare il funzionamento della Commissione;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio ai sensi art. 49 comma 1 del T.U.E.L.;

Con voti n. 11 favorevoli, n. 4 astenuti (Catelotti Silvana, Bertini Silvia, Fumasoni Valerio, Mainetti Vittorio), n. 0 contrari espressi per alzata di mano essendo n. 15 i consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE l'unito Regolamento composto da n. 15 articoli finalizzato a disciplinare il funzionamento della neo costituita Commissione, facente parte integrante della presente deliberazione

DI DARE atto che trattasi di commissione temporanea che cesserà con l'approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE TEMPORANEA PER IL P.G.T.

Art.-1 – Istituzione

Il Consiglio Comunale istituisce una Commissione temporanea consultiva e propositiva con il compito di seguire la redazione del futuro Piano per il Governo del Territorio di questo Comune.

La composizione della Commissione, il funzionamento e i poteri devono conformarsi ai seguenti criteri:

a) Composizione: la commissione è costituita solo da consiglieri comunali; il numero dei componenti viene determinato dal Consiglio Comunale al momento della costituzione della Commissione. La composizione dovrà garantire il rispetto del criterio proporzionale tra le varie forze rappresentate in Consiglio Comunale. Analogamente si procede nei casi di sostituzione di Consiglieri dimissionari e nei casi in cui la modificazione della composizione dei Gruppi Consiliari rende necessaria una distribuzione delle presenze nella Commissione.

Partecipano alla Commissione, senza diritto di voto, funzionari del Comune aventi specifica competenza nella materia oggetto della istituita Commissione.

b) Presidenza: il Presidente e il Vice Presidente vengono eletti dalla Commissione nel proprio seno a maggioranza assoluta.

c) Forma di nomina della Commissione: la nomina viene formalizzata dal Consiglio mediante votazione palese sulla base delle designazioni provenienti dai gruppi consiliari.

d) Durata: la Commissione è sciolta automaticamente dopo l'approvazione definitiva del P.G.T.

Per il proprio funzionamento la Commissione utilizza le risorse e gli strumenti disponibili per il Consiglio Comunale.

Art. 2- Compiti della Commissione

La Commissione Consiliare Temporanea esercita le seguenti funzioni:

- esamina i documenti che compongono il P.G.T. e si esprime in merito al loro contenuto;
- esamina le proposte che vengono presentate dai membri della commissione stessa al fine del loro eventuale recepimento nel P.G.T.; dette proposte devono essere presentate per iscritto corredate da eventuale documentazione tecnica, almeno quindici giorni prima della seduta della commissione, al fine di consentire l'eventuale approfondimento e la conoscenza da parte di tutti i componenti la commissione;
- esamina le istanze presentate dai cittadini, associazioni, enti, e le osservazioni che saranno presentate durante il periodo di deposito successivo all'adozione del P.G.T.

Art. 3 - Composizione

La Commissione è composta da n. 5 membri, di cui tre in rappresentanza del gruppo consiliare di maggioranza e n. 2 membri in rappresentanza dei gruppi consiliari di minoranza.

I Consiglieri assenti dalla riunione della Commissione possono essere sostituiti a tutti gli effetti da un altro Consigliere, delegato per iscritto.

Art. 4 - Presidenza della Commissione

La Commissione provvede ad eleggere nel suo seno un Presidente ed un Vicepresidente. La prima seduta è convocata dal Sindaco, che la presiede sino all'elezione del Presidente. Il Presidente è eletto immediatamente nella prima seduta.

L'elezione del Presidente e del Vicepresidente avviene a scrutinio palese.

Nella votazione per l'elezione del Presidente e del Vicepresidente della Commissione i Consiglieri che la compongono non possono farsi sostituire.

Risulta eletto Presidente il Consigliere che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Eletto il Presidente, si procede analogamente all'elezione del Vicepresidente.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in casi di assenza o di impedimento temporaneo.

In caso di contemporanea assenza di Presidente e Vicepresidente, le riunioni sono presiedute dal Consigliere più anziano per legge fra i componenti della Commissione.

Art. 5 – Compiti della Presidenza

Il Presidente convoca e presiede le riunioni della Commissione e ne stabilisce l'ordine del giorno, nel rispetto di quanto stabilito dal presente Regolamento.

Egli esercita tutte le funzioni previste dal Regolamento e cura l'efficace esercizio delle competenze della Commissione e l'attuazione delle sue decisioni.

La Commissione deve essere convocata dal suo Presidente entro i quindici giorni successivi alla richiesta accompagnata dal deposito dei documenti necessari, fatta da uno qualsiasi dei componenti la Commissione stessa, ovvero, entro i quindici giorni successivi al deposito dei documenti da parte del professionista incaricato di redigere il P.G.T. o dei professionisti incaricati di predisporre altri documenti che saranno recepiti nel P.G.T. (Piano commercio, aggiornamento perizia geologica, etc)

Qualora il Presidente non provveda a convocare la Commissione in termini utili per ottemperare a quanto stabilito dal Regolamento, il Sindaco può intimargli di provvedere entro una determinata scadenza e, ove persista l'inadempienza, convocare in sua vece la Commissione.

Art. 6 – Dimissioni e revoca del Presidente e del Vicepresidente

In caso di dimissioni del Presidente o di sua cessazione dalla carica di Consigliere, essa è convocata dal Vicepresidente o, in caso di sua vacanza, dal Sindaco, per provvedere all'elezione del nuovo Presidente con le modalità di cui al precedente art. 4, previa surroga nella composizione della Commissione.

Analogamente si procede in caso di dimissioni del Vicepresidente.

Il Presidente e il Vicepresidente possono essere revocati dalla Commissione, con l'approvazione di una mozione di revoca sottoscritta da tre componenti la Commissione. La mozione è votata in forma palese.

In caso di vacanza del Presidente e del Vicepresidente, la Commissione è convocata, per l'esercizio delle proprie funzioni, dal Sindaco.

Art. 7 – Segreteria delle adunanze

La funzione di Segretario delle adunanze è svolta da un funzionario designato dal Segretario comunale.

Il Segretario dell'adunanza assiste il Presidente della Commissione, redige il verbale e svolge gli altri compiti stabiliti dal Regolamento.

Il verbale redatto in forma sintetica contiene l'elenco degli argomenti esaminati, le eventuali decisioni assunte ed i voti espressi. Esso è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario ed è approvato al termine della seduta o nella seduta successiva.

Art. 8 – Convocazione e ordine del giorno delle adunanze della Commissione

La Commissione è tenuta a svolgere tutte le adunanze necessarie per esercitare efficacemente le sue funzioni.

Le adunanze della Commissione sono convocate nei termini di cui all'art. 15, in forma scritta, con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data stabilita per la seduta, riducibili a ventiquattro ore per motivate ragioni d'urgenza.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno della riunione. Con lo stesso avviso di convocazione possono essere convocate più adunanze.

La Commissione non può riunirsi nei giorni in cui è convocata la riunione del Consiglio Comunale.

Art. 9 – Luogo delle adunanze

La Commissione si riunisce nel Palazzo Comunale. Essa può eccezionalmente riunirsi in altri luoghi qualora sia deciso dalla Commissione stessa.

Art. 10 – Numero legale per la validità delle sedute

Le sedute della Commissione sono valide se ad esse partecipano almeno tre Consiglieri che la compongono o tre Consiglieri che li sostituiscono.

Il Presidente della Commissione, a partire dall'ora stabilita nell'avviso di convocazione, constatata la presenza del numero legale necessario per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta per procedere all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Trascorsi 30 minuti dall'ora stabilita nell'avviso di convocazione, verificata la mancanza del numero legale, il Presidente dichiara deserta la seduta .

Qualora, successivamente all'apertura di una seduta, il Presidente constati in qualsiasi momento che il numero legale necessario per la validità della riunione sia venuto meno, dichiara chiusa la seduta.

Art. 11 – Decisioni delle Commissioni

Le decisioni delle Commissioni sono assunte con il voto favorevole di componenti la Commissione stessa, che rappresentino la maggioranza dei Consiglieri comunali in carica. Le votazioni avvengono in forma palese.

Art. 12 – Partecipazione ai lavori della Commissione degli Assessori non componenti

Gli Assessori possono partecipare alle riunioni della Commissione. Essi hanno diritto di parola ma non hanno diritto di voto.

Art. 13 – Partecipazione alle adunanze della Commissione dei funzionari del Comune

Possono partecipare alle riunioni della Commissione i funzionari del Comune appositamente convocati. Essi possono prendere la parola per rispondere alle domande dei Consiglieri che compongono la Commissione o dei loro sostituti.

Art. 14 – Funzionamento

Le adunanze della Commissione di norma non sono pubbliche. La pubblicità dei lavori della Commissione è assicurata mediante la presentazione periodica al Consiglio di una relazione sull'andamento dei lavori.

La relazione è presentata dal Presidente o da un delegato della Commissione.

Art. 15 – Norma generale

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del Regolamento del Consiglio Comunale.